

N° PAP- 621 - 2026
Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 01/06/2026 al 16/06/2026
L'incaricato della pubblicazione BURDO VITO



Comune di Miglione

Provincia di Matera

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE RCG N° 433 DEL 01/06/2026

N° DetSet 126/2026 del 01/06/2026

Responsabile del Settore: BURDO VITO

Istruttore proponente: BURDO VITO

OGGETTO: PNNR, M4.C1.I1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo "Don D. Gallucci". CUP_B28H24001170006. Determina a contrarre e indizione procedura di gara.

l'Ing. Vito Burdo, in esecuzione del Decreto Sindacale n. 6 del 31.01.2025 di attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 18.08.00, n. 267 in qualità di

Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva

PREMESSO

che il Ministero dell' Istruzione in data 29.07.2024 ha emanato avviso pubblico per la presentazione di proposte per la

messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ; il Comune di Miglionico (MT) ha ritenuto di partecipare all'assegnazione di contributi per la linea d'Investimento PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con il seguente progetto: “Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo “Don D. Gallucci” per un importo complessivo di € 370.000,00; il Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, con Decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR a seguito delle istruttorie e dei chiarimenti forniti ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento l'intervento candidato dal Comune di Miglionico (MT) a decorrere dalla data del decreto;

il Ministero dell'Istruzione con nota prot. n. 0053112 del 08.03.2026 conferma l'ammissione al finanziamento della candidatura del Comune di Miglionico (MT) CUP_B28H24001170006 per l'importo complessivo di € 370.000,00 e richiama l'attenzione dell'Ente alla sottoscrizione dell' accordo di concessione ovvero di avviare quanto prima tutte le procedure per l'affidamento dei lavori, in considerazione della milestone europea;

che in data 09.03.2026 è stato sottoscritto l' accordo di concessione di finanziamento tra il Ministero dell' Istruzione e il Comune di Miglionico (MT)

DATO ATTO

che l'opera a seguito di finanziamento è stata inserita nel Piano Triennale delle OOPP 2026-2028, giusta D.G.C. n. 29 del 16.03.2026;

la dotazione finanziaria assegnata a tale opera pubblica è di € 370.000,00, e che risulta finanziato con i fondi NEXT GENERATION EU – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

che con Deliberazione di G.C. n. 73/2024 del 09.09.2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, inerente all'intervento in oggetto, redatto dall' UTC;

che con Determina Dirigenziale RCG N° 283/2026 del 07.04.2026, è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione, inerente l'intervento in oggetto, all' Ing. Giovanni Antonio VENTURA con sede in Miglionico (MT) alla Via Dante n. 3/A – C.F. VNTGNN74L27F052G – P IVA 01078130778;

VISTO il Progetto Esecutivo per la “Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo “Don D. Gallucci”, trasmesso dall' Ing. Giovanni Antonio VENTURA in data 25.05.2026 ns. prot. 3686, costituito dagli elaborati indicati nell'elenco elaborati;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale RCG n° 432/2026 del 01.06.2026 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo “Don D. Gallucci”, verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che inoltre che il contributo di € 370.000,00 rientra, così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che l'art.17 comma 1 del Decreto Legislativo n.36/2023 prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 secondo il quale è possibile attivare una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di

mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) il valore economico previsto per le prestazioni contrattuali;
- d) che il contratto sarà stipulato in forma pubblica;
- e) le clausole essenziali di modalità di esecuzione del contratto;
- f) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.04.2016 il comune di Miglionico (MT) ha aderito alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Matera approvando il regolamento interno e lo schema di convenzione;
- che in data 14/04/2016 è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Miglionico e la Provincia di Matera che disciplina il rapporto tra i due enti in merito al funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- che la Convenzione specifica che il Comune rimane titolare dell'intervento di acquisizione dell'opera, bene o servizio essendo demandate alla Stazione Unica Appaltante unicamente le funzioni strumentali volte all'individuazione dell'aggiudicatario "provvisorio", permanendo in capo al Comune ogni attività amministrativa di gestione a rilevanza esterna.

Sono attribuite in particolare al Comune:

- l'approvazione e validazione del progetto dell'opera o dell'acquisizione del bene o servizio ed in particolare il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- l'acquisizione del CIG e del CUP necessari come per legge;
- l'adozione della determinazione a contrattare nella quale sono formalmente conferite alla Stazione Unica Appaltante, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui ai precedenti articoli;
- la selezione (di competenza specifica del RUP comunale), anche tramite indagine di mercato, degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione qualora non delegati alla SUA;
- l'aggiudicazione della procedura di gara;
- le pubblicazioni e comunicazioni obbligatorie successive all'aggiudicazione;
- la verifica dei requisiti qualora non espressamente delegata alla Stazione Unica Appaltante;
- la verifica dell'anomalia dell'offerta qualora necessaria ed, in ogni caso, la verifica di congruità della manodopera, entrambe di competenza del RUP;
- la redazione e stipulazione del contratto completa di tutti gli adempimenti connessi ed ogni attività successiva legata alla fase esecutiva dello stesso;

DATO ATTO che il R.U.P. provvede ad individuare gli operatori da invitare alle procedure senza bando, nel rispetto del dettato di cui all'art. 50, comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 e della Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 con cui l'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", utilizzando l'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Matera;

VISTA la determinazione dell'A.N.A.C. n. 2 del 06/04/2011 che fornisce le indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, e in particolare il punto 2.5 nel quale si evidenzia che "...gli elenchi di operatori economici costituiti mediante bando pubblico al quale tutti i soggetti possono accedere, costituiscono nient'altro che una forma di indagine di mercato cumulativa per più affidamenti ...";

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO di dover attuare l'intervento ammesso a finanziamento e procedere all'indizione della procedura di gara; RITENUTO, appunto, di procedere all'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi della normativa sopra citata, mediante procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 36/2023, invitando a presentare offerta a n. 5 operatori economici specializzati nel settore di attività di che trattasi, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento e avvalendosi della S.U.A. della Provincia di Matera per l'espletamento della gara;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 192 del D.L.gs. 267/2000 con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare i seguenti fini:

- il contratto ha per oggetto l'affidamento dell' intervento di "Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo "Don D. Gallucci";
 - il contratto verrà stipulato secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione tecnica di gara;
 - il contraente sarà scelto in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del D.Lgs. 36/2023, anche qualora il numero delle offerte ammessi sia pari o superiore a cinque, come stabilito dall'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11/09/2020;
 - l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 259.078,75 oltre IVA di legge, di cui € 253.999,92 soggetti a ribasso ed € 5.078,83 non soggetti a ribasso in quanto dovuti per costi della sicurezza, come da quadro economico di progetto;
- RITENUTO, quindi, di adottare apposita determina a contrarre per l'appalto degli interventi di "Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo "Don D. Gallucci", individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto della normativa sopra citata;

VISTO il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) B28H24001170006 assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003 e della Legge n. 136 del 13.8.2010;

RITENUTO necessario dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. n. 190/2012, in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 32, e ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile Unico del Progetto stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO

- D.L. del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 (pubblicato nella gazzetta n. 229 del 24/09/2021), avente ad oggetto " Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", per cui i Comuni che avviano le procedure di affidamento successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto Legge n. 77/2021, derogatoria del D.Lgs n. 50/2016;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il Regolamento UE 2021/241 che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza pubblicato sulla GUUE Serie L 57 del 18.02.2021 in riferimento al principio di sana gestione finanziaria in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi e corruzione, nonché il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") ai sensi del Regolamento UE 2020/852 sul tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche.

RILEVATO CHE

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

RICHIAMATE le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

a) eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

b) la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

c) in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

d) in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

VISTO altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

DATO ATTO che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla base degli atti sopra richiamati:

- si confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- si deroga relativamente agli obblighi di assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore delle costruzioni pari al 9,7%;

RILEVATO che la Direttiva Comunitaria sugli appalti pubblici 2014/24/EU, all'art.22 introduce l'obbligo di abbandono delle modalità di comunicazioni cartacea tra stazioni appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara e che il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici, all'art. 40 ha recepito la suddetta direttiva, introducendo l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici per tutte le stazioni appaltanti a decorrere dal 18 ottobre 2018 per l'espletamento delle procedure di cui al suddetto codice;

DATO ATTO che per il progetto in oggetto trova applicazione l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, che impone al Comune non capoluogo di provincia, per le opere afferenti al PNRR, di ricorrere, per gli appalti di lavori/servizi/forniture, ad una centrale di committenza, soggetti aggregatori qualificati, unioni di comuni, stazione unica appaltante costituita presso le province o città metropolitane;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.04.2016 il comune di Miglionico (MT) ha aderito alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Matera approvando il regolamento interno e lo schema di convenzione;
- che in data 14/04/2016 è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Miglionico e la Provincia di Matera che disciplina il rapporto tra i due enti in merito al funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- che la Convenzione specifica che il Comune rimane titolare dell'intervento di acquisizione dell'opera, bene o servizio essendo demandate alla Stazione Unica Appaltante unicamente le funzioni strumentali volte all'individuazione dell'aggiudicatario "provvisorio", permanendo in capo al Comune ogni attività amministrativa di gestione a rilevanza esterna.

Sono attribuite in particolare al Comune:

- l'approvazione e validazione del progetto dell'opera o dell'acquisizione del bene o servizio ed in particolare il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- l'acquisizione del CIG e del CUP necessari come per legge;
- l'adozione della determinazione a contrattare nella quale sono formalmente conferite alla Stazione Unica Appaltante, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui ai precedenti articoli;
- la selezione (di competenza specifica del RUP comunale), anche tramite indagine di mercato, degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione qualora non delegati alla SUA;
- l'aggiudicazione della procedura di gara;
- le pubblicazioni e comunicazioni obbligatorie successive all'aggiudicazione;
- la verifica dei requisiti qualora non espressamente delegata alla Stazione Unica Appaltante;
- la verifica dell'anomalia dell'offerta qualora necessaria ed, in ogni caso, la verifica di congruità della manodopera, entrambe di competenza del RUP;
- la redazione e stipulazione del contratto completa di tutti gli adempimenti connessi ed ogni attività successiva legata alla fase esecutiva dello stesso;

DATO ATTO che il R.U.P. provvede ad individuare gli operatori da invitare alle procedure senza bando, nel rispetto del dettato di cui all'art. 36, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e della Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 con cui l'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", utilizzando l'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Matera;

VISTA la determinazione dell'A.N.A.C. n. 2 del 06/04/2011 che fornisce le indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, e in particolare il punto 2.5 nel quale si evidenzia che " ...gli elenchi di operatori economici costituiti mediante bando pubblico al quale tutti i soggetti possono accedere, costituiscono nient'altro che una forma di indagine di mercato cumulativa per più affidamenti ...";

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23/12/2005, la cui previsione è confermata dall'art. 213, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, che dispone che "l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici,determina annualmente l'ammontare della contribuzione ad essa dovuta dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la deliberazione della stessa autorità n. 830 del 21/12/2021 con la quale è stata fissata l'entità della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti, e degli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente e con la quale è stato ribadito che il pagamento della contribuzione deve avvenire mediante avviso MAV emesso dall'autorità con cadenza quadrimestrale;

DATO ATTO che l'entità della contribuzione a carico del Comune in qualità di stazione appaltante, come stabilita dall'art. 2 della deliberazione sopra citata, risulta pari ad €. 250,00 in ordine all'importo lordo dei lavori in appalto, in quanto compreso nella fascia tra € 150.000,00 e € 300.000,00, mentre da parte degli operatori economici è dovuto il contributo di € 33,00;

DATO ATTO che si provvederà con apposito e successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa, per il pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC, ad avvenuto avvio della procedura di gara;

RITENUTO, quindi, di adottare apposita determina a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al progetto denominato "Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo "Don D. Gallucci" approvato con determinazione RCG n° 432/2026 del 01.06.2026, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto della normativa sopra citata;

RITENUTO necessario dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. n. 190/2012, in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 32, e ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO il D. Lgs. nr. 36/2023 e ss. mm. "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n. 207, nella parte ancora applicabile;

VISTO il D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;

VISTO le Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 12.01.2026 esecutiva ai sensi di legge;

VISTO la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 10.03.2026, immediatamente esecutiva, con la quale sono state assegnate ai responsabili le risorse e gli obiettivi per gli anni 2026-2028;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n.267 recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Accertata la propria competenza circa l'emissione del presente Atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI ADOTTARE apposita e formale determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 del Decreto Legislativo n.36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per l'appalto degli interventi di "Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all' interno del plesso dell' Istituto comprensivo "Don D. Gallucci", individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DI PROCEDERE all'appalto dei lavori in oggetto, ai sensi della normativa sopra citata, mediante procedura negoziata di cui

all'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 invitando a presentare offerta a n. 5 operatori economici specializzati nel settore di attività di che trattasi, individuati dal Responsabile Unico del Progetto secondo il criterio di rotazione degli inviti nell'Elenco della Provincia di Matera delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, consultabile dal sito istituzionale della stessa provincia, tra le ditte in possesso della qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto;

DI DARE ATTO che la spesa per l'importo di € 370.000,00 IVA ed oneri compresi come per legge è stata prenotata cap. 21046 cod. 2.02.01.09.003 del bilancio comunale 2026/2028 annualità 2026;

DI DARE ATTO che per l'affidamento in argomento l'importo complessivo dei lavori a base di appalto è pari € 259.078,75 di cui € 253.999,92 per lavori (comprensivi di € 5.078,83 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 110.921,25 per somme a disposizione della stazione appaltante;

DI DARE ATTO che il contraente sarà scelto in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE l'elenco delle ditte da invitare, agli atti conservato;

DI STABILIRE, altresì, che l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel rispetto dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC e delle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con D.P.C.M. del 07.12.2021, sulla base degli atti sopra richiamati:

- Si confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- Si deroga relativamente agli obblighi di assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore delle costruzioni pari al 9,7%;

DI TRASMETTERE alla Provincia di Matera formale richiesta di espletamento della procedura in oggetto, unitamente al progetto esecutivo ed alla documentazione correlata;

DI AUTORIZZARE la Provincia di Matera, in qualità di Stazione Unica Appaltante, all'espletamento della procedura negoziata suddetta, nonché all'approvazione degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento della medesima procedura e per il relativo affidamento in via efficace;

DI DARE ATTO che nel Programma triennale dei Lavori pubblici 2026-2028 del Comune di Miglionico è inserito l'intervento di "Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica all'interno del plesso dell'Istituto comprensivo "Don D. Gallucci - n. intervento CUI_L80002950774202600005;

DI DARE ATTO che il progetto è Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense";

DI DARE ATTO che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. n. 190/2012, in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 32, e ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che si provvederà con apposito e successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa a carico del quadro economico dell'intervento in oggetto, per il pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC pari ad € 250,00, ad avvenuto avvio della procedura di gara;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 è l'Ing. Vito BURDO, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Miglionico (MT);

DI DARE ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento e del sottoscritto Responsabile di Area Tecnica, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012;

DI INVIARE il presente atto al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e viene affissa all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183 – comma 9 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Si dà atto altresì, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Esprime parere: Favorevole

Miglionico lì, **01/06/2026**

Responsabile AREA TECNICA
F.to BURDO VITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. **621** del Registro Pubblicazioni.

In copia, conforme all'originale, viene pubblicata sul sito del Comune per 15 giorni consecutivi dal 01/06/2026 al 16/06/2026

Miglionico, lì 01/06/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
BURDO VITO